

VERSIONE AGGIORNATA AL 19.06.2020

COVID-19 E ATTIVITÀ SUBACQUEE

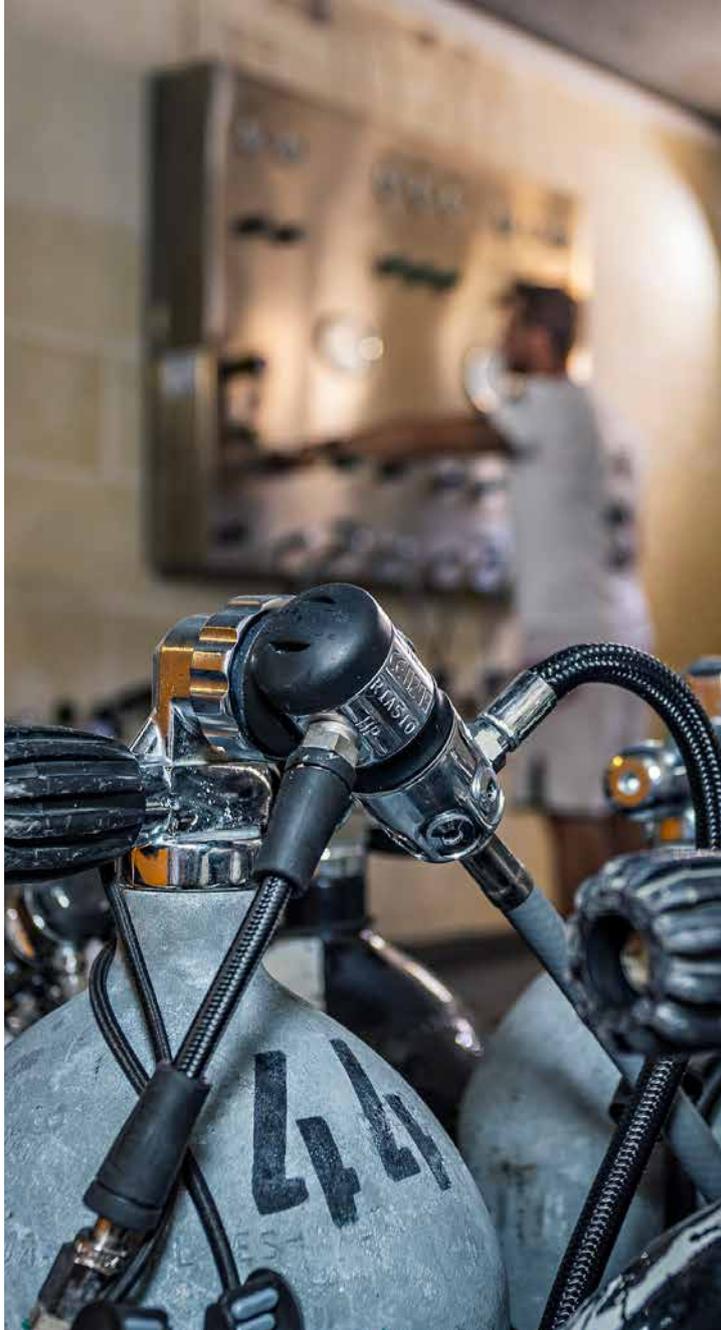
10 RACCOMANDAZIONI
SU PREVENZIONE E
MITIGAZIONE DEL RISCHIO

Con il supporto di



In collaborazione con





Questo documento intende fornire alcune raccomandazioni sulle corrette procedure di mitigazione dei rischi relativi all'emergenza COVID-19. Gli operatori subacquei dovranno comunque attendere che le Autorità Nazionali, Regionali e/o locali consentano la ripresa delle attività subacquee e dettino le regole sui comportamenti corretti da tenere. Bisognerà rispettare anche i provvedimenti emessi dalle competenti autorità amministrative, ad esempio Guardie Costiere ecc.

ATTENZIONE

La situazione epidemiologica e legislativa in materia è in costante evoluzione, questo documento potrà quindi subire modifiche ed aggiornamenti.

INDICE

1	QUALI MISURE ADOTTARE PER LA SICUREZZA DI CLIENTI E STAFF?	1
2	COME GESTIRE CORRETTAMENTE LE OPERAZIONI DI DISINFEZIONE?	4
3	QUAL È UNA CORRETTA GESTIONE DELL'ATTREZZATURA A NOLEGGIO?	7
4	COME GESTIRE IL RISCIACCO DELL'ATTREZZATURA?	9
5	QUALI MISURE ADOTTARE SU BARCHE E GOMMONI DA IMMERSIONE?	10
6	COME GESTIRE BUDDY CHECK E CONDIVISIONE DI GAS IN CASO D'EMERGENZA?	12
7	COME GESTIRE LA RICARICA DELLE BOMBOLE?	13
8	PRIMO SOCCORSO ED RCP: COSA FARE?	15
9	IL VIRUS SOPRAVVIVE IN ACQUA?	17
10	OCCORRE AGGIORNARE PROCEDURE OPERATIVE E PIANO DI EMERGENZA?	18



QUALI MISURE ADOTTARE PER LA SICUREZZA DI CLIENTI E STAFF?

- ACCETTAZIONE
- DISTANZIAMENTO
- SPOGLIATOI
- IGIENE PERSONALE
- USO DI DPI



QUALI MISURE ADOTTARE PER LA SICUREZZA DI CLIENTI E STAFF?



1.1 ACCETTAZIONE

È opportuno ricordare ai clienti di non recarsi presso il Centro Immersioni in caso presentino sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19. Inoltre, è bene negare l'accesso agli accompagnatori non subacquei, in modo da ridurre assembramenti. Lo staff presente nei locali dovrebbe essere quello strettamente necessario allo svolgimento delle attività. Le misure di prevenzione adottate dovrebbero essere riportate su appositi cartelli pubblici e rese ben visibili. Per un approfondimento, si consulti il modello di **Avviso Pubblico alla Clientela** (allegato 1) 

Prima della visita al Centro Immersioni, è raccomandato che la compilazione della modulistica necessaria avvenga a distanza/online. Se questo non fosse possibile, verificare che il cliente segua corrette procedure di igiene personale prima della compilazione dei documenti.

Circa le modalità di pagamento dei servizi da parte dei clienti, è preferibile l'adozione di metodi online (bonifico bancario, Paypal o simili) o con carte di credito, piuttosto che l'uso di contanti.

1.2 DISTANZIAMENTO

E' raccomandato il distanziamento delle persone di almeno un metro le une dalle altre, in tutti i locali del Centro Immersioni, incluse aule didattiche e spogliatoi. Nei locali comuni, può essere utile marcare sui pavimenti la distanza da mantenere tra le persone, ad esempio usando del nastro adesivo visibile.

Nel determinare la giusta distanza, tenere conto delle indicazioni delle autorità locali competenti, che potrebbero variare.

1.3 SPOGLIATOI

Gli spogliatoi potrebbero essere tra le zone più soggette al rischio d'infezione. Tutti gli oggetti personali dei clienti, inclusi vestiti, asciugamani o accappatoi dovrebbero essere riposti in modo da evitare il contatto con le superfici comuni. Se riposti dentro gli armadietti, è necessario sanificare questi ultimi dopo ogni utilizzo. In alternativa, i clienti possono essere incoraggiati a riporre i propri oggetti in appositi contenitori (sacchetti, cassette o cassoni, borsoni ecc.), poggiati a terra o su panche, ben distanziati tra loro. Se forniti dal Centro Immersione, tali contenitori devono essere dovutamente igienizzati dopo ogni utilizzo.

1.4 IGIENE PERSONALE

Il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro di persone infette, ad esempio quando starnutiscono, tossiscono o si soffiano il naso.

Le corrette misure di igiene personale includono:

- ✓ Lavare le mani di frequente e per almeno 20 secondi
- ✓ Mantenere le distanze, evitare contatti diretti con altre persone
- ✓ Evitare di toccare occhi, naso e bocca
- ✓ Curare l'igiene delle vie respiratorie

A tal proposito, il Centro Immersioni dovrebbe mettere a disposizione prodotti di igienizzazione delle mani o strutture idonee per potersi lavare le mani come raccomandato.

1.5 USO DI DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)

MASCHERINE

L'[OMS](#) (Organizzazione Mondiale della Sanità) consiglia di utilizzare le mascherine se si tossisce, starnutisce o se si presta assistenza a persone malate. Tuttavia, è prudente richiedere che tutti all'interno del Centro Immersioni indossino una mascherina. In ogni caso, seguire le indicazioni delle autorità locali a riguardo. Indossare mascherine è di particolare importanza per lo staff, che passa più tempo a contatto con i clienti e maneggia di frequente oggetti e attrezzature presenti nel Centro Immersioni.

Quali mascherine scegliere? Ne esistono principalmente tre tipi e la scelta dipende dal loro uso:

- ✓ Le **mascherine chirurgiche** (cosiddette altruiste) riducono la possibilità che una persona infetta sparga goccioline, ma non proteggono la persona che le indossa. Offrono un'adeguata protezione solo se tutti, in un determinato ambiente, la indossano.
- ✓ Le **mascherine filtranti** FFP2, KN95 e FFP3 sono veri dispositivi di protezione individuale e, se perfettamente aderenti, proteggono sia gli altri che chi le indossa perché bloccano fino al 99% delle particelle infette.
- ✓ Attenzione: alcune mascherine FFP2, KN95 e FFP3 hanno una **valvola** visibile, che non è un filtro ma facilita l'espirazione. Sono dette egoiste perché proteggono solo chi le indossa, ma non le altre persone e l'ambiente circostante. Vengono usate solo in ambito sanitario, in reparti dove sono ricoverati casi infetti. Il loro uso nei diving center è quindi sconsigliato.

Prima di indossare la mascherina, occorre igienizzare le mani. La mascherina non va toccata mentre la si indossa, va rimossa dal retro e alla fine va gettata in appositi contenitori chiusi.

Per maggiori dettagli, consultare l'infografica **Come Indossare, Usare, Togliere e Smaltire una Mascherina** (allegato 2)

1.5 USO DI DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)

GUANTI

I guanti monouso (ad esempio quelli in lattice) proteggono solo le mani di chi li indossa. Possono essere utili a chi maneggia materiali e attrezzature, ma non proteggono l'ambiente circostante o altre persone da contaminazione. Prima di usarli, verificane l'integrità e disinfettarli regolarmente mentre li si indossa. Terminato l'uso, vanno rimossi e gettati in appositi contenitori chiusi, evitando che la pelle venga a contatto con la parte esterna del guanto.

Per maggiori dettagli, consulta l'infografica **Guida Pratica per il Corretto Utilizzo dei Guanti Monouso** (allegato 3) 

ATTENZIONE

I guanti monouso spesso implicano un falso senso di sicurezza. Le persone tendono a contaminare molte più superfici e ad igienizzare le mani con meno frequenza quando li indossano. Di conseguenza, devono essere sostituiti regolarmente ed è importante disinfettarsi le mani sia quando li si indossa che dopo la loro rimozione.



COME GESTIRE CORRETTAMENTE LE OPERAZIONI DI DISINFEZIONE?

- SUPERFICI
- ATTREZZATURE SUBACQUEE



COME GESTIRE CORRETTAMENTE LE OPERAZIONI DI DISINFEZIONE?

Studi sui coronavirus hanno dimostrato che la loro infettività può essere ridotta da calore, luce UV e condizioni acide o alcaline. Per disinfettare le superfici e neutralizzare il virus, possono essere usati prodotti di largo consumo e facilmente reperibili, come quelli usati per le pulizie domestiche.

2.1 SUPERFICI

Non è chiaro quanto il virus resista sulle superfici, ma informazioni preliminari suggeriscono che possa sopravvivere a lungo. E' quindi necessario pulire tutte le superfici ed igienizzarle di frequente, in particolar modo quelle toccate direttamente da più persone: maniglie di porte e finestre, interruttori della luce, rubinetti, tastiere ecc. Può essere pratico creare una lista di tutti gli spazi e le superfici da igienizzare.

Tra i prodotti utili per eliminare il virus ci sono sia disinfettanti a base alcolica, con percentuale di **alcol** (etanolo/alcol etilico) al 75%, che prodotti a base di **ipoclorito di sodio** (candeggina o varechina).

La percentuale di ipoclorito di sodio in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni all'apparato respiratorio è dello **0,1%** per la maggior parte delle superfici. Per i **servizi igienici** (WC, doccia, lavandini) si può utilizzare una percentuale più alta: lo **0,5%**.

ATTENZIONE

Particolare attenzione è richiesta nell'uso di disinfettanti a base di alcol, incluse le soluzioni idroalcoliche per le mani. Una presenza anche minima di alcol, sostanza altamente volatile ed infiammabile anche a temperature relativamente basse, può essere causa d'incendio o esplosione. Evitare un contatto diretto o indiretto con attrezzature, bombole e fruste di riempimento usate per ricariche con aria arricchita. Ove possibile, preferire la sanificazione delle mani usando semplice acqua e sapone.

Inoltre, sia l'etanolo/alcol etilico che l'ipoclorito di sodio possono danneggiare le superfici e dovrebbero essere testati su ogni singolo oggetto o superficie prima dell'uso.

I locali del Centro Immersioni vanno igienizzati quotidianamente. I locali comuni come gli spogliatoi vanno igienizzati dopo ogni utilizzo da parte di persone diverse.

Per indicazioni generali su pulizia e disinfezione, si possono consultare i siti dell'[OMS](#) e del [Ministero della Salute](#).

2.2 ATTREZZATURE SUBACQUEE

PREMESSA

Non esistono test specifici svolti sulla permanenza del virus sulle attrezzature subacquee e circa la sua penetrazione nelle parti più interne. Anche per le attrezzature subacquee, quindi, è consigliato l'uso di disinfettanti di provata efficacia nel neutralizzare il virus. Alcuni prodotti, come i composti di ammonio quaternario, sono efficaci e altamente compatibili con i materiali tipici delle attrezzature sub (gomme, neoprene, plastiche, metallo ecc.) ma difficili da reperire e dannosi per l'ambiente marino. Altri prodotti, come l'ipoclorito di sodio, sono di più facile reperimento e convenienti, ma vanno usati rispettando scrupolosamente istruzioni e precauzioni di utilizzo. Esistono anche prodotti più costosi (EW80, Virkon S ecc.), comunemente usati in ambito subacqueo.

Negli Stati Uniti, l'EPA (Environmental Protection Agency) mette a disposizione una [lista](#) dei disinfettanti efficaci contro il virus SARS-CoV-2. In Europa, l'ECDC (European Centre for Disease Prevention and Control) ha pubblicato delle [linee guida](#).

Quale che sia il principio attivo scelto o il metodo di disinfezione, è della massima importanza che sia comprovata la sua efficacia contro il nuovo coronavirus.

IPOCLORITO DI SODIO

Tra i prodotti in grado di eliminare il virus c'è la comune **candeggina** o **varechina**, commercializzata da diversi marchi e che presenta percentuali variabili (5-10%) del suo principio attivo, l'**ipoclorito di sodio**. Occorre quindi leggere bene l'etichetta del prodotto, verificare la percentuale presente e poi diluirlo in acqua nella giusta misura.

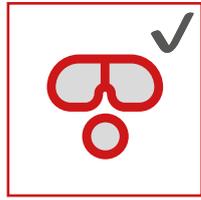
Recenti studi scientifici (1) suggeriscono una diluizione di **1:50** di candeggina al **5%** di ipoclorito di sodio (concentrazione dello **0,1%** o **1.000 ppm** del principio attivo), con immersione degli oggetti per almeno **5 minuti**.

Esempio pratico di diluizione del prodotto in acqua, per ottenere **5 litri** di soluzione con percentuale dello **0,1%** di principio attivo:

- ✓ Candeggina al 5% di ipoclorito di sodio // 100 ml di prodotto in 4900 ml di acqua, oppure
- ✓ Candeggina al 10% di ipoclorito di sodio // 50 ml di prodotto in 4950 ml di acqua

Precauzioni di utilizzo:

- ✓ Eseguire le operazioni con guanti, mascherina e protezione per gli occhi
- ✓ Miscelare le soluzioni in aree ben ventilate
- ✓ Miscelare in acqua fredda, poiché l'acqua calda danneggia il principio attivo
- ✓ Non mescolare mai la candeggina con altri prodotti
- ✓ Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia
- ✓ Risciacquare con abbondante acqua corrente e lasciar asciugare prima dell'uso



QUAL È UNA CORRETTA GESTIONE DELL'ATTREZZATURA A NOLEGGIO?

- RACCOMANDAZIONI
- SI DOVREBBERO SOSTITUIRE I BOCCAGLI DEL SECONDO STADIO DOPO OGNI UTILIZZO?



QUAL È UNA CORRETTA GESTIONE DELL'ATTREZZATURA A NOLEGGIO?



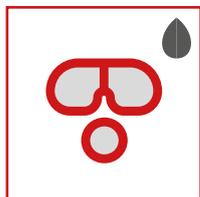
3.1 RACCOMANDAZIONI

Il noleggio dell'attrezzatura rappresenta una delle questioni più delicate, soprattutto dal punto di vista della responsabilità di chi gestisce il Centro Immersioni. Di seguito alcune raccomandazioni:

- ✓ L'attrezzatura a noleggio deve essere disinfettata come indicato, dopo ogni utilizzo, con particolare attenzione a erogatori, GAV, snorkel e maschere.
- ✓ Tenere separate le zone di riconsegna dell'attrezzatura usata da quelle dove è riposta l'attrezzatura già disinfettata.
- ✓ Vietare l'accesso ai clienti nella zona dove è riposta l'attrezzatura già disinfettata. Consegnarla direttamente ai clienti.
- ✓ Trasportare il materiale noleggiato in contenitori individuali, contrassegnati con il nome del cliente e da igienizzare dopo l'uso.
- ✓ Una volta disinfettata, trasportare in sicurezza l'attrezzatura, ad esempio proteggendo maschera, erogatori e snorkel dentro sacchetti chiusi, da rimuovere prima dell'uso.
- ✓ Ricordare a clienti e staff di igienizzare le mani prima di toccare rubinetteria delle bombole e valvole, e attacchi del primo stadio durante l'assemblaggio e il disassemblaggio.

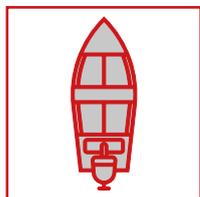
3.2 SI DOVREBBERO SOSTITUIRE I BOCCAGLI DEL SECONDO STADIO DOPO OGNI UTILIZZO?

Seppure sia percepito dai clienti come sinonimo di attenzione e buon servizio, può non essere sufficiente a prevenire la contaminazione. Un utilizzatore infetto contaminerebbe non solo il boccaglio, ma l'intero secondo stadio. Per questo è necessario, in ogni caso, disinfettare tutte le componenti dell'erogatore, anche se si sostituisce il boccaglio.



COME GESTIRE IL RISCIACQUO DELL'ATTREZZATURA?

Non utilizzare vasche comuni per il risciacquo dell'attrezzatura dopo l'immersione. Le attrezzature noleggiate vanno lavate e igienizzate dal Centro Immersioni. Se il Centro non dispone di strutture necessarie a consentire il risciacquo individuale con acqua corrente, le attrezzature di proprietà dei clienti vanno sciacquate in autonomia e non presso il Centro Immersioni. Se vengono messe a disposizione delle strutture per lo scolo dell'attrezzatura bagnata, bisogna garantire il giusto distanziamento tra le attrezzature e ricordare ai clienti di igienizzare nuovamente l'attrezzatura prima di ogni uso.



QUALI MISURE ADOTTARE SU BARCHE E GOMMONI DA IMMERSIONE?



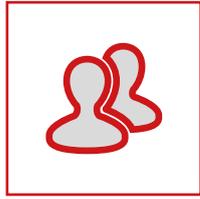
QUALI MISURE ADOTTARE SU BARCHE E GOMMONI DA IMMERSIONE?



L'utilizzo di barche e gommoni va gestito con estrema attenzione: è il momento in cui le persone rischiano di trovarsi a più stretto contatto tra loro. Occorre seguire le norme indicate dalle autorità competenti.

Alcune raccomandazioni generali:

- ✓ Anche sulle imbarcazioni deve essere garantito il rispetto della distanza di almeno 1 metro tra le persone, sia clienti che staff.
- ✓ Evitare di imbarcare materiali non necessari e non fondamentali per la sicurezza e le operazioni subacquee.
- ✓ Caricare l'attrezzatura già assemblata.
- ✓ Lo staff che maneggia materiali e attrezzature dovrebbe indossare guanti e mascherina.
- ✓ Trasportare in modo sicuro maschere, snorkel e secondi stadi degli erogatori già assemblati, ad esempio proteggendoli con sacchetti da rimuovere solo prima dell'uso.
- ✓ Non usare secchi per il risciacquo delle maschere e scoraggiare l'uso della saliva per disappannare la maschera. Consigliare l'uso di prodotti appositi e il risciacquo della maschera in acque libere.
- ✓ Anche se le regole di distanziamento vengono rispettate, mentre la barca è in movimento e a causa del vento le goccioline potrebbero essere trasportate più lontano. È bene dunque che tutti i passeggeri indossino la mascherina, ricordando di non toccare le attrezzature altrui.
- ✓ Tenere a bordo sistemi di igienizzazione delle mani.
- ✓ Mantenere il distanziamento anche nelle procedure di ingresso e uscita dall'acqua ed evitare l'assembramento in superficie. Potrebbe essere difficile in presenza di corrente: ricordare di utilizzare apposite cime.



COME GESTIRE BUDDY CHECK E CONDIVISIONE DI GAS IN CASO D'EMERGENZA?

Il distanziamento sociale va rispettato anche in relazione a queste operazioni:

- Buddy Check: evitare di toccare l'attrezzatura di altri subacquei, in particolare quella che viene a stretto contatto con viso e bocca del subacqueo. Raccomandare ai subacquei di eseguire un controllo visivo sul compagno d'immersione, con auto-dimostrazione e conferme verbali.
- Condivisione di gas in caso d'emergenza: si raccomanda di utilizzare una fonte d'aria alternativa, correttamente igienizzata prima dell'immersione, evitando di donare l'erogatore dal quale si sta respirando. Tenere sempre conto delle linee guida dell'organizzazione didattica cui si fa riferimento.

ATTENZIONE

Le linee guida stabilite dalle didattiche subacquee sull'argomento possono variare. Assicurarsi di conoscere e rispettare le ultime raccomandazioni.



COME GESTIRE LA RICARICA DELLE BOMBOLE?

- UTILIZZO DEL COMPRESSORE
E PROCEDURE DI RICARICA
- STAZIONE DI RICARICA



COME GESTIRE LA RICARICA DELLE BOMBOLE?



7.1 UTILIZZO DEL COMPRESSORE E PROCEDURE DI RICARICA

In teoria il virus potrebbe entrare nel compressore dalle prese d'aria e non essere filtrato. Anche i filtri d'aria, dopo la compressione, non garantiscono la cattura di piccole particelle, è quindi essenziale che le prese d'aria del compressore siano situate in un luogo sicuro per evitare qualsiasi contaminazione. D'altra parte, è stato dimostrato che il virus è sensibile alle alte temperature. La temperatura interna ad un compressore può raggiungere i 120°C, e raggiunge il suo picco nella fase di compressione, superando di molto la soglia di resistenza del virus (2). È quindi improbabile che il virus possa rimanere attivo dopo il passaggio nel compressore.

Il rischio semmai riguarda la gestione delle valvole delle bombole e delle fruste di ricarica, e la possibilità che un operatore possa inconsapevolmente contaminarle. Per questo è importante che chi effettua le ricariche segua corrette procedure di igiene e indossi sempre i DPI consigliati (mascherine, guanti).

7.2 STAZIONE DI RICARICA

Le procedure di igiene personale e di distanziamento sociale vanno rispettate anche nelle aree adibite alla ricarica bombole. Persone non addette alla ricarica non devono avvicinarsi alle stazioni di ricarica e alle bombole già cariche.

ATTENZIONE

Particolare attenzione è richiesta nell'uso di disinfettanti a base di alcol, incluse le soluzioni idroalcoliche per le mani. Una presenza anche minima di alcol, sostanza altamente volatile ed infiammabile anche a temperature relativamente basse, può essere causa d'incendio o esplosione. Evitare un contatto diretto o indiretto con attrezzature, bombole e fruste di riempimento usate per ricariche con aria arricchita. Ove possibile, preferire la sanificazione delle mani usando semplice acqua e sapone.



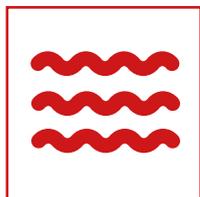
PRIMO SOCCORSO ED RCP: COSA FARE?



PRIMO SOCCORSO ED RCP: COSA FARE?

Ecco alcune raccomandazioni utili per intervenire, proteggendo sia le vittime che i soccorritori da potenziale contagio:

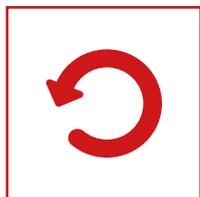
- ✓ Assicurarsi che il soccorritore, la vittima e le persone presenti sul posto siano in sicurezza
- ✓ Indossare tutti i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) ed utilizzare ogni barriera a disposizione
- ✓ Valutare la coscienza scuotendo o stimolando la vittima senza avvicinarsi al suo volto
- ✓ Valutare il respiro tramite la sola osservazione dei movimenti del torace, evitando di accostare il volto a quello della persona da soccorrere
- ✓ Se la vittima è incosciente e non respira, allertare il 112/118 descrivendo la situazione e iniziare con le compressioni toraciche senza effettuare le insufflazioni
- ✓ Utilizzare un DAE, se disponibile
- ✓ Continuare nelle manovre di soccorso finché la vittima non avrà ripreso a respirare normalmente, finché non si è esausti o fino all'arrivo del Soccorso Medico di Emergenza
- ✓ Una volta concluse le attività di soccorso, rimuovere correttamente i DPI e smaltirli secondo le specifiche indicazioni locali. Lavare con estrema cura le mani.
I dispositivi medici utilizzati sulla vittima vanno igienizzati dopo l'uso, se possibile, o gettati seguendo le corrette procedure



IL VIRUS SOPRAVVIVE IN ACQUA?

Le ricerche sono ancora in corso e non è chiaro per quanto tempo il virus SARS-CoV-2 sopravviva in acqua. Studi sul virus della SARS-CoV-1 (epidemia del 2003), hanno dimostrato che rimaneva infettivo per lunghi periodi in superficie (laghi, fiumi, zone umide, ecc.). Sembra che l'acqua di mare non sia in grado di neutralizzare il virus. Secondo il CDC (Centers for Disease Control and Prevention) il virus SARS-CoV-2 verrebbe neutralizzato in acque trattate con cloro, come nelle piscine (3).

Si raccomanda quindi di fare attenzione sia in acqua che fuori. Ciò include il rispetto delle regole di distanziamento e il corretto lavaggio e disinfezione delle attrezzature.



OCCORRE AGGIORNARE PROCEDURE OPERATIVE E PIANO DI EMERGENZA?

E' consigliato un aggiornamento delle Procedure Operative, tenendo in considerazione le raccomandazioni presenti in questo documento, insieme ad altre norme e regolamenti nazionali. In particolare, il Piano di Emergenza dovrebbe includere procedure su come fronteggiare una potenziale infezione da COVID-19 che interessi clienti o staff, e provvedere all'immediato isolamento di soggetti con sospetta/probabile/accertata infezione da COVID-19.



RIFERIMENTI

- 1
 - Use of disinfectants: alcohol and bleach. Infection Prevention and Control of Epidemic- and Pandemic-Prone Acute Respiratory Infections in Health Care [Internet]. Disponibile su <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK214356/>
 - Kampf G, Todt D, Pfaender S, Steinmann E. Persistence of coronaviruses on inanimate surfaces and their inactivation with biocidal agents. Journal of Hospital Infection. 2020Mar;104(3):246–51.
 - Lai MYY, Cheng PKC, Lim WWL. Survival of Severe Acute Respiratory Syndrome Coronavirus. Clinical Infectious Diseases [Internet]. 2005Oct1;41(7):e67–e71. Disponibile su: <https://academic-oup-com.proxyub.uits.iu.edu/cid/article/41/7/e67/310340>
- 2
 - Chan KH, Peiris JSM, Lam SY, Poon LLM, Yuen KY, Seto WH. The Effects of Temperature and Relative Humidity on the Viability of the SARS Coronavirus. Advances in Virology. 2011Oct1;2011:1–7.
 - First data on stability and resistance of SARS coronavirus compiled by members of WHO laboratory network [Internet]. World Health Organization. World Health Organization; 2015 [cited 2020Mar27]. Disponibile su: https://www.who.int/csr/sars/survival_2003_05_04/en/
 - Duan SM, Zhao XS, Wen RF, Huang JJ, Pi GH, Zhang SX, et al. Stability of SARS coronavirus in human specimens and environment and its sensitivity to heating and UV irradiation. Biomedical and Environmental Sciences [Internet]. 2003Sep;16:246–55. Disponibile su: <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/14631830>
- 3
 - Casanova L, Rutala WA, Weber DJ, Sobsey MD. Survival of surrogate coronaviruses in water. Water Research. 2009;43(7):1893–8.
 - Municipal Water and COVID-19 [Internet]. Centers for Disease Control and Prevention. Centers for Disease Control and Prevention; 2020 [cited 2020Mar26]. Disponibile su: <https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/php/water.html>



DIVERS ALERT NETWORK EUROPE



Continental Operations Office

Contrada Padune 11 • 64026 Roseto degli Abruzzi • Italy
Tel. +39 085 893 0333 • Fax +39 085 893 0050
mail@daneurope.org • www.daneurope.org

Sede legale

DAN Building, Sir Ugo Mifsud Street • Ta' Xbiex XBX 1431 • Malta

CON IL SUPPORTO DI



c/o International Aquanautic Club GmbH & Co. KG
Frintroper Str. 18 - 45355 Essen
www.rstc-eu.org

IN COLLABORAZIONE CON



c/o Studio avv. Cimino
Piazza 5 giornate 1
20129 Milano
www.adisub.org

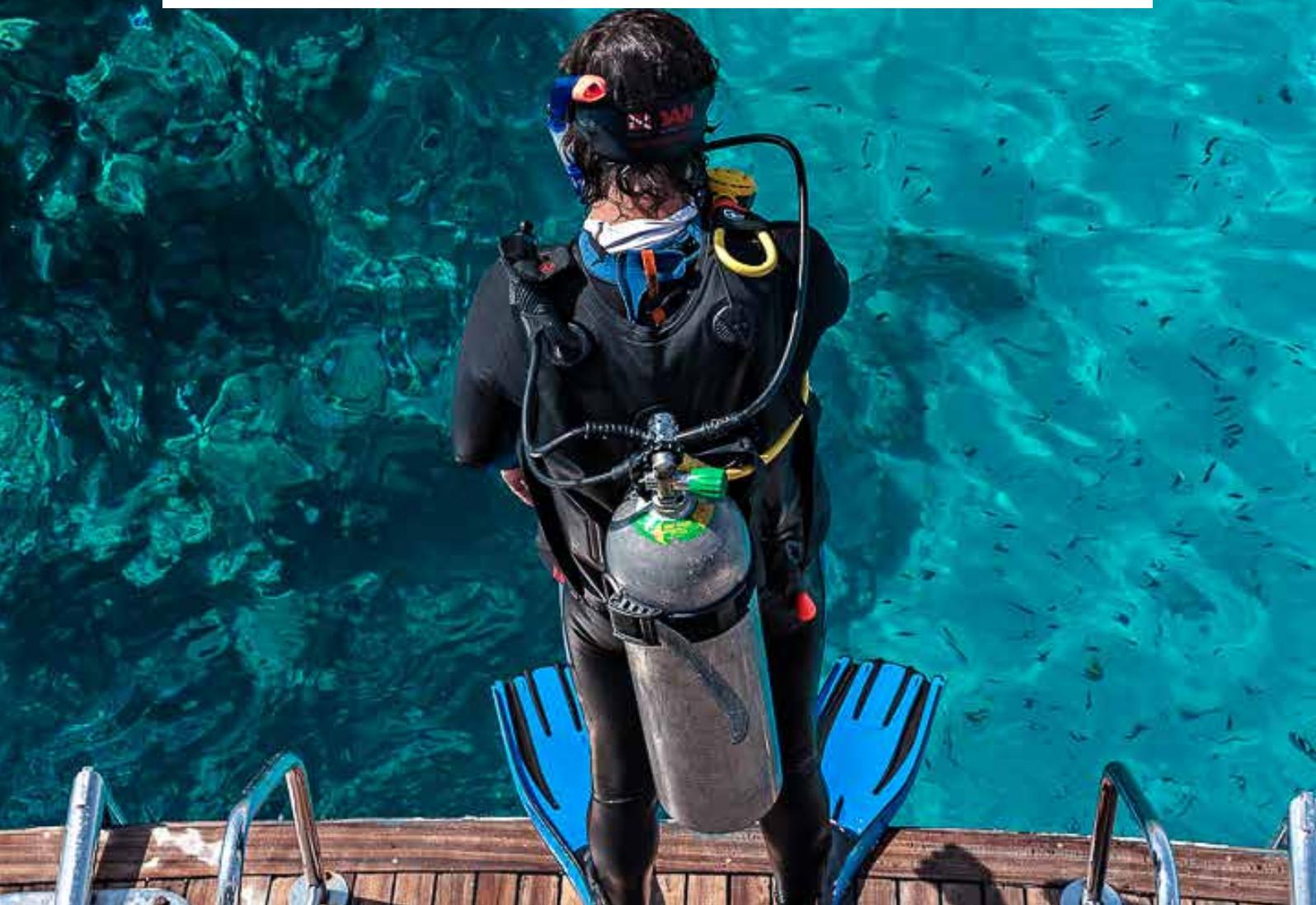
MEMBRI ATTUALI:



DIRITTO E SUBACQUEA



www.diritto-subacquea.it





PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA COVID-19

1. Sono ammessi al Centro Immersioni i soli clienti subacquei. Agli accompagnatori (familiari o amici dei subacquei) non è consentito l'accesso.
2. Non entrare nei locali del Centro Immersioni se hai anche solo uno dei seguenti sintomi, che potrebbero essere riconducibili a un'infezione da COVID-19:
 - ✓ Febbre
 - ✓ Tosse
 - ✓ Stanchezza o dolori muscolari
 - ✓ Difficoltà respiratoria
 - ✓ Mal di gola
 - ✓ Infezioni polmonari
 - ✓ Mal di testa
 - ✓ Perdita del gusto
 - ✓ Diarrea
3. Se hai viaggiato nelle ultime due settimane o se sei stato in contatto con persone affette o potenzialmente affette da COVID-19, contatta le autorità sanitarie o il tuo medico curante, prima di recarti al Centro Immersioni.
4. Per evitare assembramenti all'interno del Centro Immersioni, l'accesso è subordinato al mantenimento di una distanza tra le persone di almeno 1 metro.
5. L'ingresso è contingentato.

COME INDOSSARE, USARE, TOGLIERE E SMALTIRE UNA MASCHERINA



1

Prima di indossare una mascherina,
**pulisci le mani con un prodotto a base
di alcol o con acqua e sapone**



2

Copri bocca e naso con la mascherina e
**assicurati che non ci siano
spazi vuoti tra questa e il viso**



3

Evita di toccare la mascherina mentre la indossi;
se lo fai, pulisci le mani con un prodotto
a base di alcol o con acqua e sapone



4

Per togliere la mascherina: **rimuovila dalla parte posteriore** (non toccare la parte
anteriore della mascherina); **gettala subito in un cestino chiuso;**
pulisci le mani con un prodotto a base di alcol o con acqua e sapone



GUIDA PRATICA PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI GUANTI MONOUSO



PRIMA DI INDOSSARE I GUANTI

1

Rimuovere bracciali, anelli
e controllare che le unghie
siano corte



2

Lavarsi le mani con acqua
e sapone o con una
soluzione igienizzante



3

Verificare taglia
e integrità
del guanto



4

Sostituire se
danneggiato, sporco
o sudato



RIMOZIONE DEI GUANTI

1

Prendere il polsino di uno
dei guanti toccando solo le
superfici esterne del guanto



2

Sfilare il guanto e
trattenerlo nella mano
ancora inguantata



3

Con la mano libera inserire
due dita sotto il polsino dell'altra
e rivoltare il guanto



4

Racchiudere all'interno
del secondo guanto quello
tolto in precedenza



5

Gettare i guanti
in un apposito
contenitore



6

Lavarsi le mani con acqua
e sapone o con una
soluzione igienizzante

